

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.I.A. “ETTORE MAJORANA”

BARH11000E - c.f. 93510760726 – Cod. Univoco : FKMXFF

I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.I.A. "ETTORE MAJORANA"	
Prot. n.	8391
Data	14 Maggio 2026

e-mail: [barh11000e@istruzione.it](mailto:barh11000e@istruzione.it)

pec: [barh11000e@pec.istruzione.it](mailto:barh11000e@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iissmajoranabari.edu.it](http://www.iissmajoranabari.edu.it)

SEDE CENTRALE: Via S. Tramonte, n. 2 - BARI S. Paolo - c.a.p. 70132

Centralino: Tel. 080 5305335 - 080 9265750

Succursale Via Nazionale, n. 8 - BARI Palese - 70128 - tel. 080 5305497

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ANNO

SCOLASTICO 2025/26

CLASSE: V SEZ: Acc

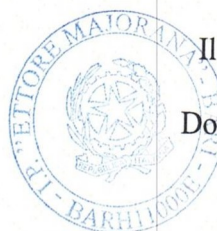
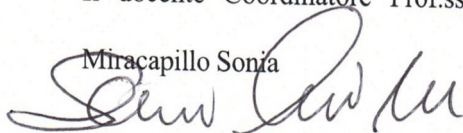
INDIRIZZO: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'  
ALBERGHIERA

SETTORE: ACCOGLIENZA

SEDE: SAN PAOLO

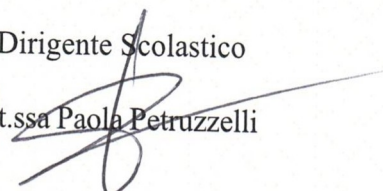
Il docente Coordinatore Prof.ssa

Miracapillo Sonia



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Petruzzelli



<b>INDICE</b>		
1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
	2.1 Breve descrizione del contest	
	2.2 Presentazione dell'Istituto	
3.	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	7
	3.1 Composizione e storia della classe	
	3.2 Profilo della classe	
4.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	10
	4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)	
	4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore Servizi	
	4.3 Quadro orario settimanale	
5.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
	5.1 Interventi per gli alunni con disabilità	
	5.2 Interventi per gli alunni con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali	
6.	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	15
	6.1 Metodologie e strategie didattiche	
	6.2 Obiettivi trasversali	
7.	SCELTE ORGANIZZATIVE	16
	7.1 Piano didattico annuale per materia	
	7.2 Attività di recupero: metodologia, obiettivi, tempi e modalità	
	7.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi	
8.	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)	23
	8.1 Temi di interesse generale del progetto FSL	
	8.2 Temi dedicati per le singole aree di competenza	
	8.3 Validazione delle competenze	
	8.4 Profilo professionale raggiunto	
9.	ATTIVITÀ E PROGETTI	25
10.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	27
11.	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	53
12.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	74
	12.1 Criteri di valutazione	
	12.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa	
	12.3 Attribuzione dei crediti	
13.	PROVE D'ESAME	76
14.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	77

Nella redazione del presente documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali con nota protocollo 10719 del 21 marzo 2017 in merito alle modalità di redazione del presente documento.

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
INGLESE	IMBO' SILVIA	
RELIGIONE	FOTI MARIA ASSUNTA	
ITALIANO	DE CANIO LUIGI	
STORIA	DE CANIO LUIGI	
MATEMATICA	SILECCHIA TERESA	
SC. MOTORIE	LOBASCIO ROSA	
D.T.A.S.R.	LOBUONO ROSA	
TEC. COMUNICAZIONE	VENTRICELLIMASSIMILIANO MICHELE	
ACCOGLIENZA TURISTICA	ORTENZIO GIROLAMO	
STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO	CASTELLANO MARIA PIA	
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	D'ANDREA MICHELINA	
FRANCESE	DENTUTO LUCREZIA	
SPAGNOLO	DEL VESCOVO STEFANIA	
SOSTEGNO	MIRACAPILLO SONIA	
SOSTEGNO	SETTE GABRIELLA	
SOSTEGNO	LEGROTTAGLIE VALENTINA	

I docenti commissari interni:

- Prof. Ortensio Girolamo
- Prof.ssa Lobuono Rosa

Il docente coordinatore:

Prof.ssa Miracapillo Sonia

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto sociale**

Il nostro Istituto è situato in una regione a margine dell'area metropolitana ed è dislocato su due plessi ubicati in quartieri periferici, più precisamente il quartiere San Paolo e Palese; entrambi caratterizzati da un elevato tasso di dispersione scolastica, da ragazzi seguiti dai servizi sociali del comune e/o del tribunale e da frequenza saltuaria. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine e abbandono.

Esso inoltre viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano diversi livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti).

Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e dispersione scolastica. Si riscontra, inoltre una consolidata apertura all'accoglienza e all'integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: diverse abilità, DSA, svantaggio socio-economico-culturale.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'offerta formativa del nostro Istituto, rivolta all'utenza della città e dell'hinterland barese, favorisce una fisionomia più precisamente tecnico scientifica dell'Istituto professionale e coerente con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro.

È caratterizzata dai seguenti indirizzi di studio (sia per il corso diurno che per quello serale): Alberghiero, Servizi Socio-Sanitari (settore Ottico) e Servizi Culturali dello Spettacolo per il corso diurno e Audiovisivo e produzioni audiovisive per il corso serale.

L'Istituto forma Operatori e Tecnici di laboratori nell'ambito dei servizi di ristorazione dei settori cucina e pasticceria, dei servizi di ristorazione del settore sala-bar e dei servizi di ricevimento, della comunicazione visiva e dei servizi socio-sanitari (Ottico).

L'Offerta Formativa dell'Istituto tiene conto della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

I processi di insegnamento-apprendimento sono strutturati in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida per i Nuovi professionali, ai reali bisogni formativi degli studenti, nonché ai livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. In quest'ottica il nostro Istituto è sempre all'avanguardia nella progettazione dei processi di pianificazione, sviluppo,

verifica e valutazione dei percorsi di studio; nel valorizzare e potenziare le eccellenze scolastiche tramite l'ampliamento dell'offerta formativa; nell'abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono. Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", il nostro Istituto ha realizzato ambienti innovativi di apprendimento, con laboratori per le professioni digitali del futuro.

In particolare contiamo:

#### PER IL SETTORE AUDIOVISIVO

- un laboratorio green screen in croma key
- un laboratorio tecnico-audio per il montaggio di video
- un laboratorio di posa

#### PER IL SETTORE ENOGASTRONOMICO

- quattro laboratori di cucina dotati di lim
- due bar e due sale dotate di strumentazioni digitali
- due laboratori di accoglienza

#### PER IL SETTORE SOCIO-SANITARIO

- un laboratorio di diagnostica
- un laboratorio di optometria e montaggio lenti

Inoltre, l'Istituto dispone di

- 4 laboratori di informatica
- 3 laboratori di multilinguismo
- 2 aule immersive con visori 3D

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha progettato e realizzato numerosi percorsi formativi, avvalendosi sia di esperti esterni sia di risorse professionali interne, con l'obiettivo di potenziare le competenze del personale scolastico e degli studenti, nonché di rinnovare l'offerta formativa.

Nel corso dell'anno scolastico in corso, sono stati attivati interventi rivolti agli alunni finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), nell'ambito del progetto Agenda Sud (D.M. 175/2025). Tali azioni sono state integrate da percorsi personalizzati di mentoring e orientamento, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Nel corrente anno è stato inoltrato anche il progetto relativo agli 'Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola', attualmente in fase di approvazione.

Inoltre, nell'ambito del D.M. 19/2024, sono stati realizzati percorsi specifici rivolti agli studenti, tra cui:

- attività di mentoring e orientamento, comprensive di interventi sull'affettività, supporto psicologico e attività sportive;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- attività di potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingua inglese;
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari (cosmofood, sommelier, pasticceria, sfilettatura del pesce e taglio delle carni, riprese e montaggio video, diagnostica del bulbo oculare).

Parallelamente, nell'ambito dello sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), l'Istituto ha attivato:

- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- attività di orientamento e formazione per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e dell'innovazione;

- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico, lo scorso anno scolastico sono stati realizzati percorsi di formazione alla transizione digitale (D.M. 66/2023), rivolti sia ai docenti sia al personale amministrativo. In particolare:

**Per i docenti:**

- corsi sulle tecnologie per l'inclusione (rivolti ai docenti di sostegno);
- corsi di informatica di base;
- corsi sulle metodologie didattiche innovative;
- corsi di educazione civica digitale;
- corsi sulla sicurezza digitale;
- corsi di lingua inglese (livelli B1, B2, C1).

**Per i docenti dei diversi settori disciplinari:**

- Per il settore audiovisivo corsi di modellazione 3D per le immagini digitali, utilizzo delle tecnologie di chroma key e digital video editing.
- Per il settore ottico: corso di osservazione e diagnostica del segmento anteriore del bulbo oculare;
- Per i settori ottico ed enogastronomico: corso di modellazione 3D delle immagini digitali.

**Per il personale di segreteria:**

- corsi di analisi e sicurezza informatica per la gestione digitale dell'Istituto;
- corsi di gestione digitale delle pratiche scolastiche;
- corsi di ricostruzione di carriera su sentenza.

Particolare rilievo assume, inoltre, l'attenzione dell'Istituto verso le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione. La scuola quest'anno compie undici anni di partecipazione ai progetti Erasmus+, che, insieme alle esperienze promosse dal progetto Intercultura, rappresentano un elemento distintivo e qualificante dell'offerta formativa.

Numerosi sono i progetti internazionali che hanno visto il coinvolgimento attivo di docenti e studenti, contribuendo in modo significativo alla crescita culturale, linguistica e personale della comunità scolastica.

Nel corso del corrente anno scolastico, nell'ambito del programma Erasmus+, sono stati realizzati i seguenti progetti:

- *Young Europeans – The Crew;*
- *Art and Nature;*
- *Accredited projects for mobility of learners and staff in school education;*
- *Erasmus+ settore istruzione scolastica – Azione KA1;*
- *Flavours without Borders.*

Nell'ambito del progetto Intercultura, è stato realizzato il percorso *Alimentazione e prevenzione*, unitamente ad altre progettualità sviluppate negli anni, tra cui:

- *An efficient work apprenticeship today – a successful career;*
- *Say no to indifference;*
- *Poster art;*

- *Integrated learning from an inclusive Europe;*
- *Integration of migrants into European school systems and societies;*
- *Motivation at school through ICTs and educational methods;*
- *Divoc vs Covid: discovering the incredible virus of creativity;*
- *Save our sphere (SOS);*
- *Step by step – 21st century skills for teachers and students;*
- *Alarm rings for all of us – save water;*
- *Sharing gastronomies;*

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) all'estero, l'Istituto ha partecipato ai progetti "Lavorare nel futuro e nel mondo", realizzati a Malta e Dublino, e "Nice to meet you", offrendo agli studenti significative opportunità di crescita personale e professionale in contesti internazionali.

L'Istituto si distingue, inoltre, per la solidità dei rapporti instaurati con il territorio. Sono infatti attivi numerosi collegamenti con aziende e soggetti privati operanti nei diversi settori di indirizzo, nonché collaborazioni e accordi con Enti locali (Provincia, Regione, Comune, Municipi, Servizi sociali) e con istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, in un'ottica di rete e continuità educativa.

Rappresentano, infine, un importante punto di riferimento per studenti, docenti e per la comunità territoriale i centri culturali e sociali presenti sul territorio, con i quali l'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione attiva.

## 2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione e storia della classe

La classe è composta da **19 alunni** (13 femmine e 6 maschi), caratterizzati da un percorso scolastico regolare. L'elenco degli alunni della classe viene allegato(ALL.1) al presente documento. Il gruppo si presenta come una realtà dinamica e ben integrata, con una suddivisione interna per lo studio della seconda lingua straniera (9 studenti per la lingua francese e 10 per la lingua spagnola).

In conformità con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica, il Consiglio di Classe ha operato per garantire il successo formativo di tutti i discenti, adottando strategie didattiche personalizzate e individualizzate in risposta alle specifiche esigenze emerse.

La situazione del gruppo classe, in riferimento ai Bisogni Educativi Speciali, è così articolata:

#### 1. Alunni con Disabilità (L. 104/92)

Sono presenti **3 alunni** con certificazione di disabilità, per i quali il Consiglio ha predisposto specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- **N. 2 alunni** seguono una **programmazione didattica differenziata** (art. 15, commi 4 e 5 dell'O.M. n. 90/2001). Si specifica che uno di tali alunni non sosterrà l'Esame di Stato, concludendo il proprio percorso con il rilascio dell'attestato di credito formativo.
- **N. 1 alunno** segue un **percorso didattico-educativo ordinario con progettazione personalizzata**. Tale percorso è volto al raggiungimento degli obiettivi minimi ministeriali, previsti per il

conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore, attraverso l'adozione di misure dispensative e strumenti compensativi.

## 2. Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - L. 170/2010)

Il Consiglio di Classe ha gestito **2 alunni** con diagnosi di DSA. Per entrambi è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, garantendo tempi aggiuntivi o una riduzione quantitativa delle prove, senza tuttavia modificare gli obiettivi di apprendimento.

- *Per i dettagli relativi alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione adottati per le prove d'esame, si rimanda all'Allegato 2 del presente Documento.*

## 3. Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27/12/2012)

Sono presenti **2 alunni** rientranti nell'area dei BES per motivi non riconducibili a certificazioni sanitarie, ma meritevoli di percorsi personalizzati:

- **N. 1 alunno** per il quale è stato predisposto un PDP volto a superare lo **svantaggio socio-culturale**, con particolare attenzione alla mediazione linguistica e al potenziamento delle competenze comunicative.
- **N. 1 alunna** per la quale è stato attuato un percorso personalizzato in ragione della **condizione di gravidanza**. Il Consiglio ha monitorato con attenzione la frequenza scolastica e ha predisposto modalità di recupero degli apprendimenti atte a tutelare la continuità didattica dell'allieva.

Per tutti gli alunni sopra indicati, il Consiglio di Classe ha adottato criteri di valutazione coerenti con i rispettivi piani (PEI e PDP), monitorando costantemente l'efficacia delle misure intraprese e favorendo, ove possibile, l'integrazione attiva all'interno del gruppo classe, pur nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento e delle specifiche fragilità individuali.

Numero complessivo di alunni frequentanti	19
Numero degli alunni ritirati	0
Numero degli alunni che NON sosterranno l'esame di Stato	1
Femmine	13
Maschi	6
Alunni diversamente abili	2
Alunni con PDP	4

### 2.2 Profilo della classe

Dalle analisi effettuate in ingresso e dalle verifiche in itinere, emerge un quadro d'insieme **eterogeneo**. Sebbene il livello di partenza sia stato valutato come mediamente accettabile, il percorso scolastico ha confermato una polarizzazione delle competenze:

- **Competenze teoriche:** La maggior parte degli studenti si attesta su un livello di conoscenze **basilari**, raggiungendo una valutazione di poco superiore alla sufficienza. Non mancano casi in cui la preparazione risulta frammentaria.

- **Attività laboratoriali:** In ambito pratico la partecipazione è costante, tuttavia l'autonomia operativa e la capacità di approfondimento critico non sempre risultano allineate alle richieste del profilo d'uscita.
- **Clima relazionale:** Sebbene l'ambiente sia sereno e i rapporti interpersonali positivi, si riscontra una certa fatica nel mantenere un impegno rigoroso e costante nel tempo.

Il Consiglio di Classe sottolinea che una parte significativa del gruppo necessita di un **supporto costante**, a causa di alcune criticità che condizionano il rendimento complessivo:

1. **Fragilità Logico-Espressive:** In diversi alunni permangono lacune nelle abilità di espressione scritta e orale. La struttura logica delle argomentazioni risulta spesso debole e il patrimonio lessicale limitato, richiedendo interventi di recupero sistematici in vista delle prove d'esame.
2. **Atteggiamento verso lo studio:** Si registra in una parte della classe una tendenza alla **superficialità** e alla distrazione. Alcuni studenti manifestano una partecipazione solo formale, condizionata da una facile propensione alla conversazione privata e da una gestione poco rigorosa dei tempi scolastici (assenze frequenti e ritardi nelle giustificazioni).
3. **Gestione dell'impegno:** Nonostante la determinazione dichiarata verso l'Esame di Maturità, l'impegno effettivo non è sempre apparso assiduo. La presenza di stati d'ansia in alcuni elementi è spesso riconducibile a una consapevolezza di tali lacune pregresse non ancora pienamente colmate.

In sintesi, la classe si presenta all'Esame di Stato con una netta distinzione interna: a fronte di elementi **molto preparati e meritevoli**, si rileva una parte della classe che ha raggiunto livelli di competenza mediocri e che necessita di essere guidata con rigore. Il successo formativo per quest'ultima fascia di studenti resta subordinato a un supporto metodologico continuo e a un richiamo costante verso un impegno più assiduo.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> vivace	<input checked="" type="checkbox"/> medio alto	<input checked="" type="checkbox"/> produttivo	<input checked="" type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> regolare	<input checked="" type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input checked="" type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

Come ribadito dal Garante per la protezione dei dati personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017, in merito alle modalità di redazione del presente documento, l'elenco degli alunni della classe viene allegato al presente documento (ALLEGATO A) allo scopo di evitare indebite diffusioni di dati personali.

### 3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

#### 3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisce, da parte degli studenti, scelte fondate e consapevoli. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore Servizi**

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il Diplomato è una figura professionale polifunzionale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, intervenendo nel ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. E' una figura caratterizzata da una profonda conoscenza del territorio e con capacità di soddisfare le esigenze del cliente, creando le situazioni più favorevoli. Possiede spiccate abilità comunicative e relazionali, assolve a funzioni sia di front office sia di tipo organizzativo-progettuale: riceve e accoglie, informa sui vari servizi offerti, fa fronte ai bisogni proponendo soluzioni adeguate, valuta la qualità dei servizi di accoglienza offerti e promuove iniziative per il loro miglioramento, sia nel contesto organizzativo, sia nell'ambito della rete dei servizi turistici.

### 3.3 Quadro orario

Discipline (accoglienza)	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	132	132	132	132	132
<b>Storia</b>	33	33	66	66	66
<b>Inglese</b>	99	99	66	66	66
<b>Matematica</b>	132	132	99	99	99
<b>Diritto e economia</b>	66	66			
<b>Scienze degli alimenti</b>	66	66			
<b>Scienze Motorie E Sportive</b>	66	66	66	66	66
<b>Religione Cattolica o attività alternativa</b>	33	33	33	33	33
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>		33			
<b>Tecnologia informatica della comunicazione</b>	33	66			
<b>Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)</b>	66	33			
<b>Geografia</b>	33	33			
<b>Laboratorio di servizi enogastronomici–settore cucina</b>	66**( <sup>o</sup> )	66**( <sup>o</sup> )			
<b>Laboratorio di servizi enogastronomici–settore sala e vendita</b>	66**( <sup>o</sup> )	66**( <sup>o</sup> )			
<b>Laboratorio di servizi di accoglienza turistica</b>	99**	66**			
<b>Seconda lingua straniera</b>	66	66	99	99	99
<b>ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"</b>					
<b>Scienza e cultura degli alimenti</b>				33	33
<b>Arte e territorio</b>			66	99	99
<b>Tecniche di comunicazione</b>			66	66	66
<b>Laboratorio di accoglienza turistica</b>			198	132	132
<b>Diritto e tecniche amministrative struttura ricettiva</b>			132	132*	132*
<b>Inglese tecnico</b>			33*	33*	33

<i>Di cui in compresenza</i>			132*		
<b>TOTALI</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

(°) con il decreto ministeriale n. 32 del 29 aprile 2011 ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera a) è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

#### 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica speciale è stata organizzata per conseguire obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle singole discipline e obiettivi trasversali. Questi ultimi hanno riguardato l'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali nel contesto classe, la conoscenza e la valorizzazione del sé, il rapporto con gli adulti e il rapporto con i pari. Gli allievi con bisogni educativi speciali sono studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione didattica per una varietà di ragioni:

- Disabilità (L. 104/92)
- Disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA)
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES).

##### 4.1 Interventi per gli allievi con disabilità

- Flessibilità organizzativa e didattica.
- Iniziative di recupero e sostegno.
- Orientamento scolastico e professionale.
- Presenza del GLO operativo sul singolo allievo e del GLI (D.L.gs 66/2017) composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della ASL, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Approvazione del PI (piano per l'inclusione).
- Coordinamento degli interventi e servizi per alunni con disabilità al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, di sostegno, famiglie, unità multidisciplinare...).

**Per l'inclusione degli studenti con disabilità sono stati realizzati i seguenti punti:**

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.
- Orientamento in entrata degli alunni con disabilità provenienti dalla scuola secondaria di primo grado o da altri istituti.
- Accoglienza di alunni certificati e genitori presso il nostro Istituto favorendo la conoscenza dell'ambiente, delle attività proposte e delle figure di riferimento per garantire continuità del processo educativo tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado e per mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
- Somministrazione questionari alle famiglie, nei casi di gravità, per conoscere, comprendere meglio le esigenze degli alunni.
- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno, i colloqui con la famiglia, gli specialisti, gli insegnanti di sostegno e la partecipazione alle verifiche dei PEI finali dei nuovi iscritti.

- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe. Nei casi più gravi predisposizione di un progetto di integrazione e formazione degli studenti e insegnanti.
- Incontri periodici con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PEI.
- Supervisione andamento didattico degli alunni.
- Orientamento in uscita al fine di garantire la continuità tra le diverse fasi del percorso di vita.

Come previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 24 dell'O.M. 54/2026, la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, stabilita dal Consiglio di classe, deve essere in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), approvato dal GLO, e con le modalità di valutazione in esso previste. In ottemperanza al comma 4, **il Consiglio di Classe chiede che per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, gli alunni possano essere supportati dai docenti di sostegno che li hanno seguiti durante tutto il percorso scolastico e vengano nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del CdC, acquisito il parere della commissione.**

Tali informazioni sono riportate nei Documenti del 15 maggio e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità e allegati al presente documento (**Allegato C**).

#### **4.2 Interventi per gli allievi con DSA e con altri B.E.S.**

Gli interventi riguardano:

- Flessibilità organizzativa e didattica.
- Iniziative di recupero.
- Approvazione del PI (Piano per l'inclusione).
- Presenza del GLI (D.L.gs 66/2017), composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della ASL, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Coordinamento degli interventi e servizi al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, famiglie, unità multidisciplinare...).

#### **Per l'inclusione degli studenti con DSA e BES vi è stato:**

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.
- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno e i colloqui con la famiglia.
- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe.
- Incontro con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PDP.
- Condivisione e predisposizione delle misure dispensative e compensative.
- Supervisione andamento didattico degli alunni.
- Orientamento in uscita al fine di garantire la continuità tra le diverse fasi del percorso di vita.

Anche per gli alunni con DSA e BES l'O.M. 54/2026 all'art.25, commi 1-2-6, stabilisce che gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e con BES sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno individuate dalla commissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. **Nello svolgimento delle prove d'esame i candidati con DSA e con BES possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PDP (mappe concettuali) e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.** Pertanto si

allegano al presente documento i PDP predisposti per gli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di Classe (**Allegato D**).

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il fine primario della scuola è la formazione integrale della persona sotto il profilo professionale, etico, culturale, psicofisico e sociale: tale obiettivo è stato perseguito nel pieno rispetto sia degli alunni sia dell'autonomia didattica e culturale dei docenti.

Nelle sue finalità educative e didattiche generali, l'I.P. "E. Majorana" si è proposto di fornire ai suoi studenti i requisiti caratterizzanti la formazione professionale e la crescita generale della persona, in armonia con gli obiettivi e le priorità definiti dalla Legge n. 107/2015, ovvero:

- garantire a tutti gli studenti l'accesso all'offerta formativa indipendentemente dalle diversità di religione, etnia, stato sociale, sesso, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione e favorendo lo sviluppo di una formazione nel segno dei valori della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà umana;
- favorire un'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze e competenze nei diversi ambiti;
- favorire lo sviluppo della persona attraverso la presa di coscienza di operare in una realtà culturalmente, socialmente ed economicamente complessa;
- favorire lo sviluppo di spirito di iniziativa, acquisendo un'adeguata capacità di decisione responsabile nell'azione e nelle scelte professionali;

e, in coerenza con l'art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attraverso specifici progetti miranti al conseguimento degli obiettivi specifici ha promosso:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua oltre che all'apprendimento della lingua Inglese;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- l'attuazione dei principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro;
- l'individuazione di prassi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- il consolidamento del sistema di orientamento.

## 5.2 Obiettivi trasversali

L'Istituto consapevole che il processo formativo è *"il risultato di azioni plurime, ben programmate e convergenti"* ha perseguito in particolare i seguenti obiettivi trasversali legati alle competenze chiave di cittadinanza:

- comunicazione nella madrelingua: avere padronanza della lingua parlata e scritta, saper fare sintesi e cogliere l'essenziale;
- comunicazione nelle lingue straniere: avere padronanza delle lingue straniere, saper fare e cogliere l'essenziale;
- competenze sociali e civiche: saper lavorare in gruppo, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, rispettare le regole, sviluppare autonomia organizzativa e di giudizio, pensiero critico, apertura agli altri, costruzione del senso di legalità;
- imparare ad imparare: saper studiare, cioè fare uso approfondito ed efficace del tempo, delle informazioni, degli strumenti e delle capacità al fine dell'apprendimento;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità: sviluppare la creatività, saper "fare", cioè coltivare un'operatività precisa ed ordinata, individuare e risolvere problemi, saper pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

## 6. SCELTE ORGANIZZATIVE

### 6.1 Piano didattico annuale per materia

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti, il CdC ha posto in essere una programmazione per Unità Didattiche di Apprendimento alle quali si collegano abilità, conoscenze ed i contenuti utili per acquisire le competenze dei vari ambiti disciplinari ai sensi dell'art. 5 comma f) del D. Lgs 61/2017. Inoltre ad esse si integrano i nuclei tematici individuati dagli allegati al D.M. 164/2022.

Nello specifico le UDA individuate hanno come titolo:

UDA N°1 – Primo quadrimestre LA SALUTE VIEN... MANGIANDO

UDA N°2 – Secondo Quadrimestre TERRITORIO ITALIA: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.... NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

**A.S. 2025/2026**  
**COMPITO DI REALTÀ RIFERITO ALLE COMPETENZE DELLE UDA N°1 e N°2**

<p><b>SCHEMA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DOCENTE</b></p> <p><b>COMPITO DI REALTÀ FINALE</b></p>
--

Il CDC ha predisposto una prova pratica, scritta e orale di simulazione dell'esame di Stato per valutare le competenze acquisite durante il percorso di queste due UDA nelle date 5 e 12 maggio 2026.

I nuclei tematici individuati dal CDC rappresentano la sintesi dei percorsi didattici complessivi, prescritti ai sensi del D.M. 164/2022, e nello specifico sono:

**Nuclei Tematici individuati dal CDC rappresentano la sintesi dei percorsi didattici complessivi, prescritti ai sensi del D.M. 164/2022 e nello specifico sono:**

- Benessere e Sostenibilità (Bici + Km 0).
- Made in Italy: Tradizione ed Innovazione.
- Territorio e Nuove Figure Professionali (Il cicloturismo come sbocco lavorativo).

PRODOTTO FINALE: Brochure del tour

---

**5° ACCOGLIENZA a.s. 2025-2026 - COMPITO DI REALTÀ**

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti, il CdC ha posto in essere una programmazione per Unità Didattiche di Apprendimento alle quali si collegano abilità, conoscenze ed i contenuti utili per acquisire le competenze dei vari ambiti disciplinari ai sensi dell'art. 5 comma f del D. Lgs 61/2017. Inoltre ad esse si integrano i nuclei tematici individuati dagli allegati al D.M. 164/2022. Nello specifico le UDA individuate hanno come titolo

**“LA SALUTE VIEN ... MANGIANDO”- UDA N°1**

**“TERRITORIO ITALIA : TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE...NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE” - UDA N°2**

Inoltre le suddette Unità Didattiche prevedono la realizzazione di un prodotto finale: “compito di realtà” intitolato: "Murgia in Sella: Sostenibilità e Tradizione tra le Rocce" così progettato

Un gruppo di studenti universitari olandesi (particolarmente sensibili all'uso della bicicletta e alla sostenibilità ambientale) decide di visitare il nostro territorio. L'obiettivo, degli alunni del nostro istituto è far conoscere i prodotti

della tradizione pugliese e lucana attraverso un percorso a basso impatto ambientale. Gli studenti dell'istituto alberghiero dovranno:

1. **Descrizione Prodotti e Marchi:** Redigere una brochure (in italiano e inglese) che descriva i prodotti locali (Pane DOP, Vini DOC, Olio EVO) spiegando l'importanza dei marchi di tutela europei.
2. **Analisi dei Prezzi:** Individuare le variabili che influenzano il prezzo del tour e della degustazione (costo noleggio bici, stagionalità dei prodotti, guide) cercando di mantenere un **prezzo concorrenziale** per un target universitario.

Il tour si suddividerà nel seguente modo:

- **Tappa 1: Altamura (La Tradizione).** Visita a un forno storico per scoprire il **Pane di Altamura DOP**. Analisi del marchio europeo.
- **Tappa 2: Gravina in Puglia (L'Innovazione e il Territorio).** Visita alle cantine scavate nella roccia. Degustazione del vino **Verdeca di Gravina**.
- **Tappa 3: Matera (Incontro tra Culture).** Picnic nel Parco della Murgia Materana con prodotti a Km 0: formaggi locali, olive e focaccia.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DOCENTE - COMPITO DI REALTA' FINALE

Relazionale, affettiva e motivazionale	1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	A <input type="checkbox"/>	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
		B <input type="checkbox"/>	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee
		C <input type="checkbox"/>	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
		D <input type="checkbox"/>	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente nel socializzare le esperienze
	2. Relazione con i formatori e le altre figure adulte	A <input type="checkbox"/>	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo costruttivo
		B <input type="checkbox"/>	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto
		C <input type="checkbox"/>	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale
		D <input type="checkbox"/>	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti
	3. Curiosità	A <input type="checkbox"/>	Ha una forte motivazione all'approfondimento del compito, è propositivo nella ricerca di informazioni ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande sul tema
		B <input type="checkbox"/>	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni ed elementi che caratterizzano il problema
		C <input type="checkbox"/>	Ha poca motivazione all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni che caratterizzano il problema
		D <input type="checkbox"/>	Non mostra interesse nell'esplorazione del compito
	A <input type="checkbox"/>	L'allievo reagisce, scegliendo la strategia più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
	B <input type="checkbox"/>	L'allievo affronta con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	

	4. Superamento delle crisi	<input type="checkbox"/> <b>C</b>	L'allievo mette in atto alcune piccole strategie per tentare di superare le difficoltà
		<input type="checkbox"/> <b>D</b>	L'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri
Sociale	5. Rispetto dei tempi	<input type="checkbox"/> <b>A</b>	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità
		<input type="checkbox"/> <b>B</b>	L'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione,

		<input type="checkbox"/>	avvalendosi di una buona pianificazione
		<input type="checkbox"/> <b>C</b>	Ha pianificato il lavoro, ma con qualche discontinuità. L'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione
		<input type="checkbox"/> <b>D</b>	L'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione
	6. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	<input type="checkbox"/> <b>A</b>	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, porta a termine gli incarichi con notevole senso di responsabilità
		<input type="checkbox"/> <b>B</b>	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi portandoli a termine con un buon senso di Responsabilità
		<input type="checkbox"/> <b>C</b>	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità. Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato
		<input type="checkbox"/> <b>D</b>	Nel gruppo di lavoro non coopera anche se sollecitato
Pratica	7. Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	<input type="checkbox"/> <b>A</b>	Usa strumenti e tecnologie con precisione ed efficienza. Trova soluzione a soluzioni pratiche, con manualità e spirito pratico
		<input type="checkbox"/> <b>B</b>	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discrete manualità ed intuizione
		<input type="checkbox"/> <b>C</b>	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità
		<input type="checkbox"/> <b>D</b>	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato
Cognitiva	8. Uso del linguaggio settoriale- tecnico professionale	<input type="checkbox"/> <b>A</b>	Adopera un linguaggio articolato, usando anche termini professionali in modo pertinente
		<input type="checkbox"/> <b>B</b>	Adopera un linguaggio soddisfacente, utilizzando anche alcuni termini professionali
		<input type="checkbox"/> <b>C</b>	Mostra di possedere un lessico professionale appena sufficiente
		<input type="checkbox"/> <b>D</b>	Presenta lacune nel linguaggio professionale
	9. Completezza, pertinenza, organizzazione	<input type="checkbox"/> <b>A</b>	Il prodotto contiene tutte le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, ricco di informazioni frutto di una ricerca personale ed elaborate in maniera organica
		<input type="checkbox"/> <b>B</b>	Il prodotto contiene tutte le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna
		<input type="checkbox"/> <b>C</b>	Il prodotto contiene informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna
		<input type="checkbox"/> <b>D</b>	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza e le informazioni non sono collegate

Della metacompetenza	10. Autovalutazione	A <input type="checkbox"/>	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al miglioramento continuativo
		B <input type="checkbox"/>	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
		C <input type="checkbox"/>	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione
		D <input type="checkbox"/>	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso
Del problem solving	11. Creatività	A <input type="checkbox"/>	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali
		B <input type="checkbox"/>	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali
		C <input type="checkbox"/>	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro
		D <input type="checkbox"/>	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività

	12. Autonomia	A <input type="checkbox"/>	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni
		B <input type="checkbox"/>	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
		C <input type="checkbox"/>	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e ha bisogno di spiegazioni integrative e di guida
		D <input type="checkbox"/>	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato

GIUDIZIO COMPLESSIVO (PREVALENZA DEL LIVELLO SOPRA VALUTATO):

A (Voto 9-10)

B (Voto 7-8)

C (Voto 6)

D (Voto 4-5)

Sono state predisposte le simulazioni degli esami di maturità.

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti e dei rispettivi Consigli di Classe, ogni docente ha predisposto il proprio piano didattico annuale, poi esplicitato alla classe, che comprende:

- valutazione della situazione di partenza e del livello di preparazione e di capacità degli alunni, accertata attraverso prove d'ingresso che possono consistere in test, prove scritte ed orali, osservazioni di altro genere;
- definizione degli obiettivi didattici che si intendono perseguire, quali conoscenze, abilità, comportamenti;
- contenuti;
- eventuali attività integrative, di sostegno o di carattere interdisciplinare che si intendono attuare;
- criteri e strumenti di valutazione adottati;
- criteri per l'attività di recupero e sostegno.

## 6.2 Attività di recupero – Metodologia, obiettivi, tempi e modalità

Gli interventi sono stati finalizzati al tempestivo recupero delle specifiche carenze rilevate sulla base dei “nod disciplinari” di ciascuna materia.

Hanno avuto un carattere personalizzato e un nuovo approccio didattico finalizzato sia a recuperare le lacune pregresse portando gli alunni al livello di sufficienza o almeno ad un significativo miglioramento, sia a motivare gli alunni allo studio, far acquisire un metodo più efficace e migliorare la loro autostima.

### **6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi**

Il C.d.C, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di “insegnamento/apprendimento”.

Si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione frontale
- lezione dialogata

- lezione pratica
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo
- problem solving
- lavori di gruppo
- dibattito in classe
- discussione guidata
- lezione-applicazione
- attività laboratoriale
- conversazione su esperienze e vissuti personali
- brainstorming e scoperta guidata
- relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- case management
- case-study
- simulazione e role-play
- elaborazione di schemi/mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- esame di materiali e documentazioni
- uso di scale di misurazione, item, tabelle, diagrammi di flusso
- didattica per progetto
- correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti
- esercitazioni individuali
- esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- esercitazioni grafiche e pratiche
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi Sono

stati utilizzati gli strumenti di seguito elencati:

- Libro di testo
- Altri testi
- Manuali
- Dizionari
- Appunti e Dispense
- Riviste specializzate
- Quotidiani
- Fotografie
- Fotocopie
- Internet
- Software didattici
- Registratore audio
- Lavagna luminosa
- Videoproiettore
- Videocamera
- Televisore
- LIM
- Personal computer

Spazi

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di cucina/sala
- Palestra

Altro

- Incontri con esperti
- Conferenze
- Dibattiti
- Altro: FSL

I tempi del processo di insegnamento-apprendimento sono stati calibrati secondo i processi e i ritmi di apprendimento degli alunni. Il C.d.C. ha saputo adattare, tramite “accordi metodologici”, il curriculum di scuola facendo una Progettazione Didattica coerente e coesa attraverso una documentazione trasparente e comprensibile da parte degli utenti del servizio scolastico.

## **7. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO**

La Formazione Scuola-Lavoro si è posta l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni il valore del lavoro, oltre a correggere una visione della scuola come isola volutamente estranea ai processi di trasformazione economica e produttiva in atto, regolamentato dal d. lgs. n. 77/2005, attuativo dell'art. 4 della legge n. 53/2003 di riforma del sistema scolastico e ridefinita dalla legge 13 luglio 2015 n. 107.

Tale percorso formativo è stato progettato, attuato e valutato dall'istituto in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo. L'Istituto intende porre in essere nuove progettualità di FSL su territorio nazionale ed europeo, sostenendo così l'affermarsi di una “cultura aziendale” integrativa delle “istanze formative” scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

La classe ha partecipato ai suddetti percorsi sul territorio nazionale ed europeo. Questa esperienza ha arricchito l'offerta formativa e permesso alla nostra azione educativa e formativa di inserirsi a pieno diritto nella problematica del modello di sviluppo territoriale attraverso la formazione regionale rivolta agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La frequenza di tali corsi è stata convalidata da un attestato, che rientra nella certificazione del percorso.

Come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'O.M. 54/2026, nel corso del colloquio gli studenti devono saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Si allegano, pertanto, al presente documento le relazioni e/o lavori multimediali degli alunni riguardanti le attività di FSL (**Allegato E**).

Sono state riconosciute come attività del percorso anche la partecipazione a tutte le manifestazioni, seminari, gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti del lavoro presso la scuola e/o presso associazioni di categoria, enti pubblici e privati, PON, PNRR ed Erasmus.

### **7.1 Temi di interesse generale del progetto FSL**

- Aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro; corso in igiene alimentare HACCP;
- organizzazione aziendale; sistemi di qualità; attività di orientamento professionale e al lavoro;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- elementi di base di diritto del lavoro;
- elementi di base di comunicazione nelle organizzazioni; giovani ed impresa; incontri di orientamento per il lavoro (Lavoro/Università)

### **7.2 Temi dedicati per le singole aree di competenza**

- Attività da svolgersi utilizzando la didattica laboratoriale;
- Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore;
- Presentazione dei profili professionali e le competenze da sviluppare nel percorso di FSL;
- Visite aziendali;
- Rielaborazione attività del progetto FSL.

### **7.3 Validazione delle competenze**

Il C.d.C. ha infine valutato le competenze raggiunte in base alla relazione finale elaborata dal tutor interno.

### **7.4 Profilo professionale raggiunto**

A conclusione del percorso triennale delle attività di FSL si sono raggiunte quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico **indirizzo del settore accoglienza turistica** riassumibili nelle seguenti linee:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare collaborazione tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e la programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti;
- gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- progettare i prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio;

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico- alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- adeguare ed organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

## 8. ATTIVITÀ E PROGETTI

### SINTESI PROGETTI dell'I.P. «*ETTORE MAJORANA*»

#### **Ambienti innovativi di apprendimento, con laboratori per le professioni digitali del futuro.**

In particolare contiamo:

PER IL SETTORE AUDIOVISIVO

- un laboratorio green screen in croma key
- un laboratorio tecnico-audio per il montaggio di video
- un laboratorio di posa

PER IL SETTORE ENOGASTRONOMICO

- quattro laboratori di cucina dotati di lim
- due bar e due sale dotate di strumentazioni digitali
- due laboratori di accoglienza

PER IL SETTORE SOCIO-SANITARIO

- un laboratorio di diagnostica
- un laboratorio di optometria e montaggio lenti

Inoltre, l'Istituto dispone di

- 4 laboratori di informatica
- 3 laboratori di multilinguismo
- 2 aule immersive con visori 3D

Nel corrente anno è stato inoltrato anche il progetto relativo agli 'Snodi formativi D.M. 219 per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola', appena approvazione.

- **Inoltre, nell'ambito del D.M. 19/2024, sono stati realizzati percorsi specifici rivolti agli studenti, tra cui:**
- attività di mentoring e orientamento, comprensive di interventi sull'affettività, supporto psicologico e attività sportive (D.M. 65/2023);
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- attività di potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingua inglese;
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari (cosmofood, sommelier, pasticceria, sfilettatura del pesce e taglio delle carni, riprese e montaggio video, diagnostica del bulbo oculare).

Parallelamente, nell'ambito dello sviluppo delle **competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**, l'Istituto ha attivato:

- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- attività di orientamento e formazione per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e dell'innovazione;
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

**Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico**, lo scorso anno scolastico sono stati realizzati percorsi di formazione alla transizione digitale (**D.M. 66/2023**), rivolti sia ai docenti sia al personale amministrativo. In particolare:

**Per i docenti:**

- corsi sulle tecnologie per l'inclusione (rivolti ai docenti di sostegno);
- corsi di informatica di base;
- corsi sulle metodologie didattiche innovative;
- corsi di educazione civica digitale;
- corsi sulla sicurezza digitale;
- corsi di lingua inglese (livelli B1, B2, C1).

**Per i docenti dei diversi settori disciplinari:**

- Per il settore audiovisivo corsi di modellazione 3D per le immagini digitali, utilizzo delle tecnologie di chroma key e digital video editing.
- Per il settore ottico: corso di osservazione e diagnostica del segmento anteriore del bulbo oculare;
- Per i settori ottico ed enogastronomico: corso di modellazione 3D delle immagini digitali.

**Per il personale di segreteria:**

- corsi di analisi e sicurezza informatica per la gestione digitale dell'Istituto;

- corsi di gestione digitale delle pratiche scolastiche;
- corsi di ricostruzione di carriera su sentenza.

Particolare rilievo assume, inoltre, l'attenzione dell'Istituto verso le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione. La scuola celebra quest'anno undici anni di partecipazione ai progetti **Erasmus+**

Nell'ambito del **progetto Intercultura**, è stato realizzato il percorso *Alimentazione e prevenzione*, unitamente ad altre progettualità sviluppate negli anni, tra cui:

- *An efficient work apprenticeship today – a successful career;*
- *Say no to indifference;*
- *Poster art;*
- *Integrated learning from an inclusive Europe;*
- *Integration of migrants into European school systems and societies;*
- *Motivation at school through ICTs and educational methods;*
- *Divoc vs Covid: discovering the incredible virus of creativity;*
- *Save our sphere (SOS);*
- *Step by step – 21st century skills for teachers and students;*
- *Alarm rings for all of us – save water;*
- *Sharing gastronomies;*

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) all'estero, l'Istituto ha partecipato ai progetti *“Lavorare nel futuro e nel mondo”*, realizzati a Malta e Dublino, e *“Nice to meet you”*, offrendo agli studenti significative opportunità di crescita personale e professionale in contesti internazionali.

## 9. EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 2019 ha previsto l'insegnamento di Educazione Civica come disciplina trasversale con almeno 33 ore all'anno dedicate. Si riporta il relativo prospetto di suddivisione delle ore, deliberato dal Consiglio di classe nella riunione del ....

DOCENTE REFERENTE:					Tot. N. ore
<b>NUCLEO CONCETTUALE 1. COSTITUZIONE</b>					
COMP E- TENZA N.	OBIETTIVI D I APPRENDIMEN TO	DISCIP LIN A	DOCENTI CURRICU- LARI	CONT EN UTI	N. ORE I quad/ II quad

<p>2 INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA, NELLA PARTECIPAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA, DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE</p>	<p>4 - INDIVIDUARE LA PRESENZA DELLE ISTITUZIONI E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA NELLA VITA SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICA, POLITICA DEL NOSTRO PAESE, LE RELAZIONI TRA ISTITUZIONI NAZIONALI ED EUROPEE, ANCHE ALLA LUCE DEL DETTATO COSTITUZIONALE SUI RAPPORTI INTERNAZIONALI. RINTRACCIARE LE ORIGINI E LE RAGIONI STORICO-POLITICHE DELLA COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI E INTERNAZIONALI, CON AL SIGNIFICATO DELL'APPARTENENZA ALL'UNIONE EUROPEA, AL PROCESSO DELLA SUA FORMAZIONE, AI VALORI COMUNI SU CUI ESSA SI FONDA</p>	<p>FRANCESE</p>	<p>PROF.SSA DENTUOMARIA LUCREZIA</p>	<p>TOULOUSE: DÉCOUVERTES DE L'EUROPE À TRAVERS LE SITE INTERNET <a href="https://www.toutelurope.eu/">HTTPS://WWW.TOUTELEUROPE.EU/</a></p>	<p>2</p>
--	--	-----------------	--------------------------------------	--	----------

LOCALI.					
I SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E ADOTTARE COMPO	INDIVIDUARE NEL TESTO DELLA COSTITUZIONE I DIRITTI FONDAMENTALI E I DOVERI DELLE PERSONE E DEI CITTADINI,	DTASR	PROF.SSA LOBUONORO ROSA	IL WEB MARKETING (ART. 12 COST., IN RIF. ALLA PRIVA	4

R				C Y)	
---	--	--	--	------	--

<p>TAMEN TI FONDATI SUL RISPETT O VERSO OGNI PERSON A, SULLA RESPON S ABILIT À INDIVID UALE, SULLA LEGALI TÀ, SULLA PARTEC I PAZION E E LA SOLIDA R IETÀ, SULLA IMPORT ANZA DEL LAVOR O, SOSTEN UTI DALLA CONOS C ENZA DELLA CARTA COSTIT U ZIONAL E, DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDA MENTA L I DELL'U N IONE EUROP</p>	<p>EVIDENZIANDO IN PARTICOLARE LA</p> <p>CONCEZIONE PERSONALISTIC A DEL NOSTRO ORDINAMENTO COSTITUZIONAL E, I PRINCIPI DI EGUAGLIANZA, SOLIDARIETÀ, LIBERTÀ, PER RICONOSCERE NELLE NORME, NEGLI ISTITUTI, NELLE ORGANIZZAZION I SOCIALI, LE GARANZIE A TUTELA DEI DIRITTI E DEI PRINCIPI, LE FORME DI RESPONSABILIT À E LE CONSEGUENZE DELLA LORO MANCATA APPLICAZIONE O VIOLAZIONE. INDIVIDUARE NEL NOSTRO ORDINAMENTO APPLICAZIONI CONCRETE DEL PRINCIPIO DI RESPONSABILIT À INDIVIDUALE. CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLA APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, LOCALE E NAZIONALE. INDIVIDUARE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'ESPERIENZ A PERSONALE,</p>			<p>IL BUSINESS PLAN</p> <p>(ART 41 COST IN RIF ALL'IM P RENDI T ORIA FEMMI NILE)</p>	
---	--	--	--	--	--

E A E DELLA DICHIAR AZIONE INTERN AZION A LE DEI DIRITTI	SIMBOLI E FATTORI CHE				
--	--------------------------	--	--	--	--

<p>UMANI. CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLA APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, LOCALE E NAZIONALE. APPROFONDIRE IL CONCETTO DI PATRIA. 3 RISPETTARE LE REGOLE E LE NORME CHE GOVERNA LO STATO DI DIRITTO, LA CONVIVENZA SOCIALE E LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLA COMUNITÀ, NEL MONDO DEL LAVORO AL FINE</p>	<p>CONTRIBUISCONO AD ALIMENTARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ LOCALE E ALLA COMUNITÀ NAZIONALE. RICOSTRUIRE IL PERCORSO STORICO DEL FORMARSI DELLA IDENTITÀ DELLA NAZIONE ITALIANA, VALORIZZANDO ANCHE LA STORIA DELLE DIVERSE COMUNITÀ TERRITORIALI.</p> <p>APPROFONDIRE IL CONCETTO DI PATRIA NELLE FONTI COSTITUZIONALI; COMPRENDERE LE RELAZIONI CON I CONCETTI DI DOVERE E RESPONSABILITÀ.</p> <p>CONOSCERE E COMPRENDERE IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA NEL GODIMENTO DEI DIRITTI INVIOLABILI E NELL'ADEMPIMENTO DEI DOVERI</p>				
--	---	--	--	--	--

D I COMUNI C ARE  E RAPPOR T	INDEROGABILI, NEL QUALE RIENTRANO IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITÀ E NON				
--	---	--	--	--	--

<p>ARSI CORRET T AMENTE CON GL I ALTRI, ESERCIT ARE CONSAP E VOLME NTE I PROPRI DIRITTI E DOVERI PER CONTRI BUIRE A L BENE COMUN E E AL RISPETT O DE I DIRITTI DELLE PERSON E</p>	<p>DISCRIMINAZIO N E AI SENSI DELL'ARTICOL O 3 DELLA COSTITUZIONE. PARTICOLARE ATTENZIONE ANDRÀ RISERVATA AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, PER EDUCARE A RELAZIONI CORRETTE E RISPETTOSE, AL FINE ALTRESÌ DI PROMUOVERE LA PARITÀ FRA UOMO E DONNA E DI FAR CONOSCERE L'IMPORTANZ A DELLA CONCILIAZION E VITA- LAVORO, DELL'OCCUPA BI LITÀ E DELL'IMPREND IT ORIALITÀ FEMMINILE. ANALIZZARE, MEDIANTE OPPORTUNI STRUMENTI CRITICI DESUNTI DALLE DISCIPLINE DI STUDIO, I LIVELLI DI UGUAGLIANZA TRA UOMO E DONNA NEL PROPRIO PAESE E NELLA PROPRIA</p>				
---	--	--	--	--	--

	CULTURA, CONFRONTAND OLI CON LE NORME NAZIONALI E INTERNAZION ALI, INDIVIDUARE E				
--	--	--	--	--	--

	<p>ILLUSTRARE I DIRITTI FONDAMENTALI DELLE DONNE. ANALIZZARE IL PROPRIO AMBIENTE DI VITA E STABILIRE UNA CONNESSIONE CON GLI ATTORI CHE OPERANO PER PORRE FINE ALLA DISCRIMINAZIONE E ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. SVILUPPARE LA CULTURA DEL RISPETTO VERSO OGNI PERSONA. CONTRASTARE OGNI FORMA DI VIOLENZA, BULLISMO E DISCRIMINAZIONE E VERSO QUALSIASI PERSONA E FAVORIRE</p> <p style="text-align: right;">I</p> <p>L SUPERAMENTO DI OGNI PREGIUDIZIO.</p>				
--	---	--	--	--	--

<p>3</p> <p>RISPETTARE LE REGOLE E LE NORME CHE GOVERNANO LO STATO DI DIRITTO, LA CONVIVENZA SOCIALE E LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA A SCUOLA, NELLA</p>	<p>CONOSCERE E OSSERVARE LE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI, PARTECIPARE ATTRAVERSO LE PROPRIE RAPPRESENTANZE ALLA LORO EVENTUALE REVISIONE; RISPETTARE SÉ STESSI, GLI ALTRI E I BENI PUBBLICI,</p> <p>A INIZIARE D A QUELLI SCOLASTICI; ESPLICITARE LA RELAZIONE TRA DI VITA E COMPORTAMENTI DI LEGALITÀ</p>	<p>RELIGIONE</p>	<p>MARIA ASSUNTA STEFANIA FOTI</p>	<p>IL VALORE DELLA PERSONA UMANA (L'ESPRESSIONE PERSONA UMANA VA QUINDI RIPORTATA AD UN AMBITO CULTURALE DOVE LE VERE PERSONE,</p>	<p>4</p>
---	---	------------------	------------------------------------	--	----------

<p> COMU  NI TÀ,  NEL  MOND  O DEL  LAVOR  O AL  FINE  DI  COMUNI  C ARE  E  RAPPOR  T ARSI  CORRET  T  AMENTE  CON  GL  I ALTRI,  ESERCIT  ARE  CONSAP  E  VOLME  N TE I  PROPRI  DIRITTI  E  DOVERI  PER  CONTRI  B UIRE  A  L BENE  COMUN  E E  AL  RISPETT  O  DE  I DIRITTI  DELLE  PERSON  E </p>	<p> NELLA  COMUNITÀ PIÙ  AMPI  A; OSSERVARE  LE REGOLE E LE  LEGGI  DI  CONVIVENZA  DEFINITE  ETIC  A COLLETTIVA. </p>			<p> NEL  MOND  O,  SONO  DUE E  PERCI  Ò  L'ATT  R  IBUTO  UMAN  A NON  È  RIPETI  TIVO  MA  DISTIN  TIVO  DELL'  A  TTRIB  U TO  DIVIN  A  ): LA  VOCA  ZI ONE  DELL'  U  OMO:  LA  VITA  NELLO  SPIRIT  O LA  DIGNI  T À  DELLA  PERSO  NA  UMAN  A  ,  CREA  ZI ONE  AD  IMMA  G INE  E  SOMIG  LIANZ  A DI  DIO, </p>	
---	--	--	--	---	--

				COMPI MENT O NELL A VOCA ZI ONE ALLA BEATI T UDINE DIVINA	
--	--	--	--	--	--

				<p>. 2 IL VALO R E E LA DIGNI T À DEL LAVO R O: IL 'LAVO R O' OGGI, LA SUA MANC A NZA, LA FERITA ALLA DIGNIT À DELLA PERSO N A, I L LAVOR O NO N STABIL E, I PROGE T TI E LE SCELT E DI VITA, LA CREAZ I ONE DI UNA FAMIG L IA E DEI FIGLI. DEMO TI VAZIO N I, RINUN C E E EMIGR</p>	
--	--	--	--	--	--

				A ZIONE, AMAR EZZA  E SCONFI TTA.	
		ITALIA NO	PROF. D E CANIO LUIGI		
		STORIA	PROF. D E CANIO LUIGI	ANTIS E MITIS MO E MEMO	4

				RIA.	
--	--	--	--	------	--

				L'UNIO NE EUROP EA E LE ISTITU Z IONI EUROP EE GL I ORGA NI INTER N AZION A LI	
--	--	--	--	---	--

<p>2 INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA, NELLA PARTECIPAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI DELL'OSTATO, DELL'UNIONE EUROPEA , DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI , DELLE REGIONI E DELLE AUTONO</p>	<p>INDIVIDUARE LA PRESENZA DELLE ISTITUZIONI E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA E DI ORGANISMI INTERNAZIONALI E NELLA VITA SOCIALE CULTURALE ECONOMICA, POLITICA DEL NOSTRO PAESE, LE RELAZIONI TRA ISTITUZIONI NAZIONALI EUROPEE ANCHE ALLA LUCE DEL DETTATO COSTITUZIONALE E SUI RAPPORTI INTERNAZIONALI. RINTRACCIARE LE ORIGINI LE RAGIONI STORICO-POLITICHE DELLA COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI E INTERNAZIONALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SIGNIFICATO DELL' APPARTENENZA ALL' UNIONE EUROPEA AL SUO PROCESSO DI</p>	<p>SPAGNOLO</p>	<p>PROF.SSA DEL VESCOVO STEFANI A</p>	<p>CONSTITUCIÓN Y COMUNIDADES AUTÓNOMAS; ESPAÑA Y LA UNIÓN EUROPEA.  VISIÓN DEL VIDEO: <a href="https://www.exteriores.gob.es/es/politica/exterior/paginas/panaue.aspx">HTTPS://WWW.EXTERIORES.GOB.ES/ES/POLITICAEXT/ERIOR/PAGINAS/PANAU E.ASPX</a></p>	<p>2</p>
---	--	-----------------	---------------------------------------	---	----------

	FORMAZIONE E VALORI COMUNI SU CUI ESSA SI FONDA.				
--	--	--	--	--	--

MIE LOCALI.					
-------------	--	--	--	--	--

1 COSTITU ZIONE ITALIAN A E DELLE ISTITUZI ONI DELL'U NIONE EUROPE A E PRINCIPI DI LEGALIT A'	ORGANIZZAZIO NI INTERNAZIONAL I: UNESCO CONOSCERE IL CONCETTO DI PATRIMNIO DELL'UMANITA'. CONOSCERE CASI DI DISTRUZIONE E DI MONUMENT I DURANTE GLI EVENTI BELLICI	ARTE E TERRIT ORIO	PROF. SS A CASTELLA N O MARIA PIA	IL PATRIM ONIO UNESCO  BENI CULT U RALI IN PERIC OLO	4
<b>NUCLEO CONCETTUALE 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>					
<b>COMP E- TENZA N.</b>	<b>OBIETTIVI D I APPRENDIMEN TO</b>	<b>DOCEN TI CURRI CU- LARI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONT EN UTI</b>	<b>N. ORE</b> I quad/ II quad

<p>5:          COMPRE          NDERE          L'IMPOR          TANZA          DELLA          CRESCIT          A          ECONO          MI CA.          SVILUPP          A RE          ATTEGG          I          AMENTI          E          COMPO          R          TAMENT          I          RESPON          S ABILI          VOLTI          ALLA          TUTELA          DELL'A          M          BIENTE,          DEGLI          ECOSIST          E MI E          DELLE          RISORSE          NATURA          LI          PER          UNO</p>	<p>CONOSCERE IN          MODO          APPROFONDITO          LE CONDIZIONI          CHE          FAVORISCONO          LA CRESCITA          ECONOMICA.          COMPRENDERN          E GLI EFFETTI          ANCHE AI FINI          DEL          MIGLIORAMEN          TO DELLA          QUALITÀ          DELLA VITA E          DELLA LOTTA          ALLA          POVERTÀ.          COMPRENDERE          L'IMPATTO          POSITIVO CHE          LA CULTURA          DEL LAVORO,          DELLA          RESPONSABILIT          À INDIVIDUALE          E          DELL'IMPEGNO          HANNO SULLO          SVILUPPO          ECONOMICO.          INDIVIDUARE I          VARI          CONTRIBUTI          CHE LE          PECULIARITÀ</p>	<p>ACCOGL          I ENZA          TURISTI          C A</p>	<p>PROF.          ORTENZIO          GIROLAMO</p>	<p>IDENT          IFICA          RE          MISU          RE E          STRA          T          EGIE          PER          MODI          F          ICARE          IL          PROP          RIO          STILE          DI          VITA          PER          UN          MINO          RE          IMPA          T TO          AMBI          E          NTAL          E          .          COM          P          REND          E RE I          PRINC          I PI          DELL'          E          CONO</p>	<p>4</p>
--	--	---	--	--	----------

<p>SVILUPPO ECONOMICO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE</p>	<p>DEI TERRITORI POSSANO DARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE RISPETTIVE COMUNITA'</p>			<p>MIA CIRCOLARE E IL SIGNIFICATO DELL'IMPATTO ECOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DEL CONSUMO UMANO DELLE RISORSE NATURALI RISPETTO ALLA CAPACITÀ DEL TERRITORIO.</p>	
--	--	--	--	---	--

<p>COMPETENZA 6</p>	<p>CONOSCERE LE DIVERSE RISORSE ENERGETICHE RINNOVABILI E NON RINNOVABILI E RELATIVI IMPATTO AMBIENTALE E SANITARI DI SICUREZZA ANCHE ENERGETICA E LA SUFFICIENZA ENERGETICA, MA LA PROPRIA SFERA PERSONALE.</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>PROF.SSA LOBASCIO ROSA</p>	<p>LE RELAZIONI TRASPORT E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NUTRIZIONE E IDRATAZIONE SOSTENIBILE PER L'ATLETICA</p>	<p>2</p>
---------------------	--	------------------------	-------------------------------	---	----------

<p>7: MATUR A RE SCELTE E CONDOT TE D I TUTELA DEI BENI MATERI ALI E IMMAT ERIALI</p>	<p>ANALIZZARE LE NORMATIVE SULLA TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI, ARTISTICI E CULTURALI ITALIANI, EUROPEI E MONDIALI, PER GARANTIRNE LA PROTEZIONE E LA CONSERVAZIONE ANCHE PER FINI DI PUBBLICA FRUIZIONE. INDIVIDUARE PROGETTI E AZIONI DI SALVAGUARDIA E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARTISTICO E CULTURALE DEL PROPRIO TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO TECNOLOGIE DIGITALI E REALTA' VIRTUALI. METTERE IN ATTO COMPORTAMEN TI A LIVELL O DIRETTO (PARTECIPAZION E PUBBLICA, VOLONTARIATO, RICERCA) O INDIRETTO (SOSTEGNO ALLE AZIONI DI SALVAGUARDIA , DIFFUSIONE DE I TEMI IN DISCUSSIONE, ECC.) A</p>	<p>SCIENZ A E CULTUR A DELL'A LI MENTAZ IONE</p>	<p>PROF.SSA MICHELIN A D'ANDREA</p>	<p>TURISMO SOSTENIBI LE IL FA I PER CONOS CERE E PROTE G GERE IL TERRIT ORIO</p>	<p>2</p>
---	---	--	---	--	----------

	TUTELA DEI BENI PUBBLICI.				
3: COMUNICARE E RAPPORTARE A RSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI,	APPRENDERE I CONCETTI FONDAMENTALI DI SOSTENIBILITA' IN VARI CAMPI. TESTO FORNITO DAL DOCENTE	INGLESE	PROF.SSA IMBO' SILVIA	DIFFERENT FORM OF SUSTAINABILITY WITH A FUNDAMENTA	2

ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI E DOVERI PER CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE.				L IDE A IN COMM ON	
--	--	--	--	--------------------------------	--

**NUCLEO CONCETTUALE 3. CITTADINANZA DIGITALE**

<b>COMP E- TENZA N.</b>	<b>OBIETTIVI D I APPRENDIMEN TO</b>	<b>DOCENTI CURRI CU- LARI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONT EN UTI</b>	<b>N. ORE I quad/ II quad</b>
SVILUPP A RE LA CAPACIT À DI ACCEDE RE AL LE INFORM A ZIONI, ALLE FONTI, AI CONTEN U TI DIGITALI , IN MODO CRITICO, RESPONS A BILE E CONSAPE VOLE.	ANALIZZARE, INTERPRETARE E VALUTARE I N MANIERA CRITICA DATI, INFORMAZIONI E CONTENUT I DIGITAL I. DISTINGUERE I FATTI DALLE OPINIONI	MATEM A TI CA	PROF.SSA SILECCHIA TERESA	RACCO L TA, RAPPR E SENTA Z IONE  ED INTERP RETAZI ONE  DEI DAT I.  RELA ZI ONI  E FUNZI O NI	4

3: COMUNIC ARE E RAPPORT ARSI CORRETT AMENTE CON GLI ALTRI, ESERCITA RE CONSAPE V OLMENTE I PROPRI DIRITTI E	DELL'ECONO MI A CIRCOLARE E IL SIGNIFICATO DI "IMPATTO ECOLOGICO" PER LA VALUTAZION E DEL CONSUMO UMANO DELLE RISORS E NATURALI RISPETTO ALLA CAPACITÀ DEL TERRITORIO.			E TECNOL OGICO, NEI COMPOR T AMENTI QUOTIDI ANI DEI SINGOLI E DELLA COMUNI TÀ. - INDIV I DUAR E NEL PROPR	2
---	--	--	--	---	---

DOVERI PER CONTRIB UIRE AL BENE COMUNE.				IO STILE DI VITA MODE LLI SOSTE NIBILI DI CONSU MO, CON UN FOCUS SPECIF ICO S U ACQU A ED ENERG I A.	
--	--	--	--	--	--

## 10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 54/2026.

### SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Di seguito si riportano le schede informative sulle singole discipline:

**IISS E. MAJORANA  
BARI**

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA -  
ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>5 A Accoglienza</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>INGLESE IMBO'</b>			
<b>DOCENTE</b>	<b>SILVIA</b>			
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>A LOVELY STAY English for hospitality di Adele Zenni, Hoepli Editore</b>			
<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE COME DA UDA e PFI</b>	<b>OSA come da U.D.A. E P.F.I.</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<p>Padroneggia la lingua inglese per scopi comunicative utilizza linguaggi di settore relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere.</p> <p>Integra le proprie competenze specifiche e professionali con quelle linguistiche</p> <p>Individua e utilizza strumenti di</p>	<p>Comunica in lingua straniera (inglese)</p> <p>Individua collegamenti e relazioni</p> <p>Capacità di problem solving</p>	<p>Tradurre, analizzare e produrre schemi e mappe concettuali relativi agli argomenti trattati</p> <p>Esprimere le proprie opinioni nell'interazione con gli altri</p> <p>Utilizzare strategie di esposizione orale in relazione ai contenuti e al contesto.</p> <p>Produzione di testi scritti, in forma di riassunti, schede o mappe, propedeutici alla esposizione orale, sia relativamente ad argomenti</p>	<p>Zero km food in Apulian farmhouses</p> <p>Niche tourism, benefits and risks of this kind of tourism</p> <p>The Albergo diffuso as a tourist's sustainable choice</p> <p>The 2030 Agenda and the 17 sustainable development goals</p> <p>Sustainable hospitality</p> <p>Voluntourism</p> <p>Sustainable, green and ecotourism</p>	<p>Utilizzo del libro di testo e del materiale di studio fornito dalla docente</p> <p>Lezione di gruppo</p> <p>Uso costante della L2</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Dialogo didattico</p>

comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in contesti lavorativi		<p>tecnico professionali che relativi alla sfera personale</p> <p>Utilizza e riconosce la dimensione culturale della lingua ai fini dell' mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>	<p>Respectful tourism</p> <p>Social tourism cohesion and accessibility</p> <p>The 4 Ps of marketing</p> <p>The 7 Ps of marketing</p> <p>SWOT analysis</p>	
--	--	---	---	--

### EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE					
COMPETENZA N.3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DOCENTE/I CURRICULARE/I	DISCIPLINA	CONTENUTI	N. ore Tot
Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona	<p>Apprendere i concetti fondamentali di sostenibilità in vari campi</p> <p>Testo fornito dalla docente</p>	Imbò Silvia	Inglese	Different forms of sustainability with a fundamental idea in common	2

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	5ACC			
<b>DISCIPLINA</b>	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E			
<b>DOCENTE</b>	RELAZIONE PROF. VENTRICELLI			
<b>LIBRO DI</b>	MASSIMO MICHELE			
<b>TESTO</b>	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA; I. PORTO – G. CASTOLDI - HOEPLI			
PECUP (risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare la comunicazione sociale e professionale a seconda delle esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e professionali.</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (sociale e professionale) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, nello spazio, simbolico, metaforico, ecc.).</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, nello spazio, simbolico, metaforico, ecc.).</p>	<p>Sviluppare una buona comunicazione, instaurando dialoghi costruttivi, armoniosi e conseguenti dinamiche relazionali positive, al fine di promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale degli individui.</p> <p>Saper individuare e utilizzare, sempre, la giusta comunicazione in ambito sociale e professionale.</p> <p>Adeguare costantemente la</p>	<p>L'importanza di dimostrare, in concretezza, la giusta e opportuna immagine aziendale.</p> <p>Marketing Mix: prezzo, prodotto, promozione, punto di vendita.</p> <p>L'analisi SWOT: forza, debolezza, opportunità, minacce.</p> <p>Conformismo sociale: esperimento di Asch.</p> <p>Obbedienza all'autorità: esperimento di Milgram.</p> <p>Il marchio, i nomi, i colori.</p> <p>Il curriculum in formato europeo: come presentarlo.</p>	<p>Visione di video con relativi dibattiti guidati; lezione frontale; role playing; brainstorming</p>

<p>dell'espressività corporea ed esercitarla in modo efficace, per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>comunicazione professionale e sociale a seconda degli interlocutori</p> <p>L'importanza del dialogo educativo nella formazione dei discenti e nello sviluppo di una buona comunicazione</p> <p>Comprendere l'importanza fondamentale della scuola per la formazione personale, sociale, culturale e professionale</p>	<p>I colloqui di lavoro.</p> <p>La formazione professionale permanente per lo sviluppo personale, sociale, culturale e lavorativo, con conseguenti ricadute positive sul benessere psicologico, sociale e lavorativo.</p> <p>Le teorie motivazionali.</p> <p>Le teorie della leadership.</p> <p>Il conformismo sociale.</p>	
---	---	--	---	--

I.P. "ETTORE MAJORANA" BARI

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

<b>CLASSE</b> <b>DISCIPLINA</b> <b>DOCENTE</b> <b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>5 A Accoglienza Turistica</b> <b>ACCOGLIENZA TURISTICA</b> <b>ORTENZIO GIROLAMO</b> <b>BENVENUTI COMPACT</b>			
<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<p>- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva turistica di interesse.</p> <p>- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze del mercato turistico.</p> <p>- Applicare le normative vigenti nazionali in fatto di sicurezza e trasparenza</p> <p>- Attuare strategie di pianificazione e monitoraggio per ottimizzare la produzione di servizi in relazione al contesto</p> <p>- Utilizzare tecniche e strumenti gestionali per i servizi turistici</p>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Progettare</p> <p>- problem solving</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni valutandone criticamente l'attendibilità e l'utilità.</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>- I discenti sono in grado di identificare la figura professionale di riferimento</p> <p>Riconoscono e distinguono le varie forme di marketing del territorio di appartenenza.</p> <p>Utilizzano forme semplici di comunicazione per accogliere l'ospite per interagire e presentare prodotti e servizi offerti.</p> <p>Valorizzano e promuovono le tradizioni locali e nazionali.</p> <p>In ambito operativo, sono in grado di utilizzare i software di settore nonché le attrezzature tecnologiche utili alla reception</p>	<p>Le varie tipologie di turismo</p> <p>Il turismo sostenibile e responsabile</p> <p>Il room division manager: competenze e requisiti</p> <p>Il front e il back office: le competenze del buon receptionist</p> <p>Il pacchetto turistico-alberghiero</p>	<p>Learning by doing</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Esercitazioni pratiche alla reception</p> <p>Modulistica di settore</p> <p>Simulazioni di problem solving</p> <p>Ricerche e approfondimenti</p>

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
Cittadinanza digitale	Sviluppare la capacità di riconoscere le informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Saper identificare le direttive nazionali ed europee circa L'AGENDA 2030 concernente il turismo e i regolamenti di attuazione	Gestire il settore reception in base alle direttive nazionali, osservando anche i regolamenti regionali	Ricerche su web Discussione dei temi con l'ausilio delle nuove direttive del mercato turistico nazionale.

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>V A ACCOGLIENZA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>D'ANDREA MICHELINA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>“ALIMENTI, TURISMO E AMBIENTE” Autori: RODATO SILVANO CASA EDITRICE CLITT</b>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-USARE MODALITÀ DI INTERAZIONE E CODICI DIVERSI A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI CLIENTELA PER DESCRIVERE E VALORIZZARE I SERVIZI;</p> <p>ADOTTARE UN ATTEGGIAMENTO DI APERTURA, ASCOLTO ED INTERESSE NEI CONFRONTI DEL CLIENTE STRANIERO E DELLA SUA CULTURA;</p> <p>ASSISTERE IL CLIENTE NELLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO INTERPRETANDO</p>	<p><b>-INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:</b> stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio di lavoro</p> <p><b>-ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b> : saper acquisire le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.</p> <p><b>IMPARARE AD IMPARARE:</b></p>	<p><b>a. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</b></p> <p><b>b. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del</b></p>	<p><b>TURISMO E RISORSE GASTRONOMICHE DEGLI STATI EUROPEI</b></p> <p>REGIONE IBERICA: <u>SPAGNA E PORTOGALLO;</u> REGIONE FRANCE SE: <u>FRANCIA;</u> REGIONE BRITANNICA: <u>REGNO UNITO E IRLANDA;</u> REGIONE GERMANICA: <u>GERMANIA;</u></p> <p><b>TURISMO E RISORSE GASTRONOMICHE DEI PRINCIPALI STA</b></p>	<p>- Discussione su filmati e altri supporti multimediali;</p> <p>- Lezioni dialogate</p> <p>- Discussioni guidate</p> <p>- Brainstorming</p> <p>- Riassunti</p> <p>- Schemi</p> <p>- Mappe concettuali</p>

<p>NE PREFERENZE E RICHIESTE E RILEVANDONE IL GRADO DI SODDISFAZIONE;</p> <p>GESTIRE LA FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE MEDIANTE TECNICHE DI <i>CUSTOMER CARE</i>;</p>	<p>ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale</p>	<p><i>Made in Italy.</i></p>	<p><b>TI EXTRAEUROPEI</b></p> <p>ASIA: <u>CINA, GIAPPONE</u>;</p> <p><b>TIPOLOGIE DIETETICHE</b></p> <p><u>DIETA MEDITERRANEA; DIETE VEGETARIANE</u>;</p>	
---	---	------------------------------	---	--

<p>ADATTARE LA PROPRIA INTERAZIONE AL PROFILO E ALLE ATTESE DELL'INTERLOCUTORE STRANIERO;</p> <p>ATTUARE L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DI UN EVENTO ENOGASTRONOMICO, TURISTICO-CULTURALE IN FUNZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO E NELL'OTTICA DELLA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY.</p>	<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE:</b> interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</b> sa valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p> <p><b>RISOLVERE PROBLEMI:</b> sa analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>- <b>COMUNICARE:</b> Descrivere in modo ordinato e utilizzando appropriatamente la terminologia specifica, strutture, processi, fenomeni.</p> <p>- <b>PROGETTARE:</b> Costruire tabelle e grafici, in base ai dati posseduti</p>			
---	---	--	--	--

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PECUP	OBIETTIVI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ METODOLOGICHE
<p><b>NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b></p> <p><b>Competenza N° 7</b> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio e delle dimore di valore storico e artistico del territorio;</p> <p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p><b>ARGOMENTI TRATTATI:</b></p> <p><b>PRIMO QUADRIMESTRE</b> <b>1 ora</b></p> <p>TURISMO SOSTENIBILE</p> <p><b>SECONDO QUADRIMESTRE</b> <b>1 ora</b></p> <p>FAI: PER CONOSCERE E PROTEGGERE IL TERRITORIO</p>	<p>Discussione su filmati e altri supporti multimediali;</p> <p>- Lezione dialogata</p> <p>- Discussione guidata</p> <p>-</p>

+



<b>ARTE E TERRITORIO</b>	
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper contestualizzare le opere nel territorio e nell'epoca appropriati</li> <li>- Riconoscere tecniche, materiali e caratteri stilistici delle opere</li> <li>- Saper operare confronti fra le opere cogliendo analogie e differenze pertinenti</li> <li>- Saper usare il lessico specifico della materia in maniera appropriata</li> <li>- Comprendere la differenza tra la descrizione di un'opera, l'individuazione dei caratteri stilistici e di quelli espressivi</li> <li>- Individuare percorsi turistici di interesse culturale del proprio territorio</li> <li>- Individuare percorsi turistici di interesse culturale sul territorio nazionale ed internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'importanza delle teorie illuministe nella cultura artistica e nella pianificazione urbanistica.</li> <li>- Conoscere caratteri stilistici e scelte tematiche principali nella produzione scultorea di Antonio Canova.</li> <li>- Conoscere i diversi temi della pittura romantica europea: natura sublime, sogno, esotismo, sentimento e patriottismo.</li> <li>- Conoscere alcuni esempi della pittura di C.D. Friedrich e J.M.W Turner.</li> <li>- Conoscere alcuni esempi della pittura di di F. Hayez, J.L.T. Géricault, E. Delacroix.</li> <li>- Conoscere l'origine dei primi musei nazionali aperti al pubblico in Italia e in Europa.</li> <li>- Conoscere caratteristiche stilistiche, principali esponenti e alcune opere esemplari dell'Impressionismo francese.</li> <li>- Conoscere le tendenze postimpressioniste</li> </ul>
	<b>CONTENUTI</b>

ARTE E TERRITORIO	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserire le opere nel contesto culturale, storico e geografico di appartenenza.</li> <li>- Riconoscere caratteri compositivi e stilistici delle principali avanguardie.</li> <li>- Riconoscere l'eredità di diverse tendenze postimpressioniste nelle varie avanguardie.</li> <li>- Riconoscere caratteri compositivi e stilistici dei principali movimenti artistici fra le due guerre.</li> <li>- Saper collocare alcune opere capitali in musei italiani e internazionali.</li> <li>- Individuare percorsi turistici di interesse culturale sul territorio italiano e internazionale in relazione al periodo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere diverse correnti espressioniste in Europa: Fauves in Francia, Die Brücke a Dresda, Der Blaue Reiter a Monaco, Espressionismo viennese.</li> <li>- Conoscere il ruolo delle avanguardie e dei manifesti.</li> <li>- Conoscere derivazioni, stili, temi, fasi e figure fondamentali del Cubismo.</li> <li>- Conoscere ideologia, stili, temi, fasi e figure fondamentali del Futurismo.</li> <li>- Il Dada: ideologie e nuove tecniche.</li> <li>- I diversi linguaggi del Surrealismo: Dalí, Miró;</li> <li>- Arte di regime e di denuncia verso la Seconda guerra mondiale: Guernica.</li> <li>- Conoscere esempi di dialogo con l'ambiente: Land Art e parchi artistici.</li> </ul>

<b>METODO DI LAVORO</b>	<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b> <b>(CON RELATIVA TIPOLOGIA)</b>	<b>MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
Lezione frontale	Smart board, Libro di testo, filmati, presentazioni multimediali, materiale fornito dalla docente	Interrogazione orale, schede di opere d'arte, test strutturati mediante PanQuiz	Formativa (in itinere), sommativa
Lezione partecipata	Smart board, Libro di testo, filmati, presentazioni multimediali, materiale fornito dalla docente	Interrogazione orale, schede di opere d'arte, test strutturati mediante PanQuiz	Formativa (in itinere), sommativa

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>			
<b>NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE</b>			
<b>COMPETENZA N. 1</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N. ore</b>
Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'unione europea e principi di legalità	Organizzazioni internazionali: UNESCO Conoscere il concetto di patrimonio dell'umanità. Conoscere casi di distruzione di monumenti durante gli eventi bellici	Il patrimonio UNESCO Beni culturali in pericolo	4

I.P. E. MAJORANA

BARI

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>V Accoglienza</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Marialucrezia Dentuto</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>“ SUBLIME 2030 ACCUEIL TURISTIQUE ”</b>

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b> <b>Come da U.D.A. e P.F.I.</b>	<b>OSA</b> <b>come da U.D.A e P.F.I.</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Padroneggia la lingua francese per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Comunica in lingua straniera</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Esprime e argomenta le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione con gli altri.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Procédures internationales de départ et d'arrivée;</li><li>-Les voyages low cost;</li><li>-Les transports;</li><li>-L'hôtellerie;</li><li>-Présentation d'un hôtel;</li><li>-Les hébergements;</li><li>-Les différentes techniques de marketing;</li><li>-La stratégie digitale adaptée au e-tourisme;</li><li>-Agenda 2030;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Dialogo didattico</li><li>● Cooperative learning.</li><li>● Uso costante L2.</li><li>● Ricorso a fonti autentiche.</li></ul>

<p>contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integra le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.</li> <li>• Valorizza e promuove le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua collegamenti e relazioni</li> <li>• Collabora e partecipa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>• Produce testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardant i esperienze , situazioni</li> </ul>	<p>-Carrières professionnelles;</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE : LES INSTITUTIONS FRANÇAISES.</p>	
--	---	---	---	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>● Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risolve problemi.</li> <li>● Acquisisce ed interpreta l'informazione.</li> </ul>	<p>e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizza le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>● Riconosce la dimensione e culturale della lingua ai fini della mediazione e linguistica e della comunicazione interculturale.</li> </ul>		
--	---	---	--	--

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>NUCLEO CONCETTUALE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<p>N 1: Costituzione</p>	<p>N 2: Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al processo della sua formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	<p>N 4: Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al processo della sua formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda</p>	<p><i>Les institutions françaises.</i></p>	<p>Recherches en ligne;  Débat en classe.</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Lingua e Letteratura Italiana V Accoglienza Turistica De Canio Luigi P. Di Sacco, P. Manfredi Scoprirsi leggendo, Vol. III, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2024		
PECUP	COMPETENZE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.</p> <p>Sa riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <p>Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Sa</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e comprendere le informazioni</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Orientarsi tra testi e autori</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti</p> <p>Contestualizzare e autori e opere</p> <p>Individuare prospettive interculturali</p> <p>Comprendere, interpretare un testo</p> <p>Produrre varie tipologie di testi verbali e non verbali</p> <p>Argomentare il proprio punto di vista</p>	<p>Tra Ottocento e Novecento: idee e visioni del mondo.</p> <p>Il Positivismo, l'ideologia dominante. Il panorama letterario.</p> <p>E. Zola, l'iniziatore del Naturalismo</p> <p>La teoria del romanzo &lt; sperimentale &gt;.</p> <p>L. Capuana: il teorico del verismo</p> <p>L. Capuana e la poetica verista.</p> <p>G. Verga: le idee e la poetica.</p> <p>Le raccolte veriste.</p> <p>Fra Otto e Novecento. Le origini del Decadentismo. Ch. Baudelaire e la nascita della Poesia moderna.</p> <p>Una nuova poetica: il Simbolismo</p>	<p>DIDATTICA LABORATORIALE, CIRCLE TIME, PERCORSO GUIDATO, LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA, REDAZIONE DI APPUNTI, SCHEMI MAPPE .COOPERATIVE LEARNING, TUTORING, RICERCA SPERIMENTALE.</p> <p>Invito alla libera conversazione sui temi trattati per approfondirli e verificarne il grado di apprendimento.</p> <p>Invito a cogliere la valenza attuale o personale degli argomenti trattati (osservazioni, collegamenti, riflessioni).</p> <p>Lecture per enucleare i concetti chiave, confronto di testi letterari.</p> <p>Invito a contestualizzare storicamente il brano letto la problematica esistenziale dell'autore, i temi nodali della sua esperienza artistica.</p> <p>Controllo periodico del lavoro di scrittura realizzato dai singoli.</p>

<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>			<p>.</p> <p>Il romanzo decadente in Europa. O. Wilde.</p> <p>Il Decadentismo :significato; nascita e diffusione. I temi. I tipi. Le forme. I protagonisti.</p>	
<p>Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p> <p>Sa sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>			<p>Nascita e diffusione della poesia decadente in Italia.</p> <p>.</p> <p>D'Annunzio e Pascoli: due "decadentismi" a confronto.</p> <p>D'Annunzio: estetismo; superomismo; panismo.</p> <p>G. Pascoli: la poetica decadente del fanciullino; il simbolismo delle "piccole cose"; l'ambiguità della natura.</p>	

Il  
romanz

o  
decadente i n  
Italia.

Il  
romanz

o  
Psicologico  
agli inizi del  
Novecento.

Italo Svevo.  
Luigi  
Pirandello.

La poesia  
italiana  
tra“novece  
ntisti”e  
“antinovece  
ntisti”.

			Umberto Saba. l'Ermetismo Giuseppe Ungaretti.	
--	--	--	---	--

			<p>Le voci del secondo dopoguerra.</p> <p>Il Neorealismo.</p> <p>Primo Levi e il romanzo o della "memoria"</p>	
--	--	--	--	--

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Storia V Accoglienza Turistica De Canio Luigi Emilio Zanetti, Massimiliano Galli, Pronti per la storia per il quinto anno – Con lezioni di storia dell'alimentazione – Il Novecento e il mondo contemporaneo, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2024		
PECUP	COMPETENZE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA(Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ METODOLOGICHE
<p>Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.</p> <p>Sa riconoscere le linee essenziali della storia</p> <p>Sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Sa sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e comprendere le informazioni</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti</p> <p>Individuare prospettive interculturali</p> <p>Comprendere ed interpretare un testo critico</p> <p>Argomentare il proprio punto di vista</p>	<p>Le grandi potenze tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento</p> <p>Le trasformazioni di fine secolo</p> <p>Il contesto storico-sociale.</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale e il dopoguerra</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>La crisi del '29</p> <p>I regimi dittatoriali</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>Il secondo dopoguerra e la nascita della Costituzione</p> <p>La guerra fredda e il bipolarismo USA-URSS</p> <p><b>Cittadinanza e Costituzioni</b></p>	<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>LEZIONE PARTECIPATA</p> <p>REDAZIONE DI APPUNTI, SCHEMI E MAPPE.</p> <p>COOPERATIVE</p> <p>LEARNING</p> <p>TUTORING</p> <p>RICERCA SPERIMENTALE</p> <p>DAD</p>

one

**Costituzi  
one, a  
rt.48:dir  
itto di  
voto.**

**Il  
suffrag  
io  
univer  
sale  
:storia e  
significa  
to. La  
Costituz  
ione  
italiana,  
Parte  
II:  
Ordina  
mento  
della  
Repubb  
lica  
(artt.55-  
139)**

**Antisemi  
tismo e  
memori  
a ;  
L'Union  
e  
europea  
e le  
istituzio  
ni  
europee;  
Gli Organi  
internazionali.  
Le  
organizzazioni  
internazionali**

**IISS E. MAJORANA  
BARI**

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>V ACCOGLIENZA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA LOBUONO ROSA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP. VOLUME 3</b> <b>AUTORI: S. RASCIONI, F. FERRIELLO</b> <b>EDITRICE: TRAMONTANA</b>

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE come da U.D.A. e P.F.I.</b>	<b>OSA come da U.D.A. e P.F.I.</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per	Le competenze di cittadinanza costituiscono la base degli obiettivi cognitivi e relazionali trasversali. <b>Competenza alfabetica funzionale</b> : costituisce la base degli apprendimenti affinché l'individuo possa situarsi nel mondo relazionale con adeguate capacità cognitive e interpretative. <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b> : consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la	Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato. Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle attività e agli stili di vita del target di riferimento. Progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura. Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy. Identificare quali-	<b>Mercato turistico:</b> Il mercato turistico internazionale; Gli organismi e le fonti normative internazionali; Il mercato turistico nazionale; Gli organismi e le fonti normative interne; le nuove tendenze del turismo.  <b>Il marketing:</b> Il marketing: aspetti generali; Il marketing strategico; Il marketing operativo;	Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni riassuntive, discussione ed approfondimento in classe di alcuni argomenti mediante esercitazioni svolte insieme, verifiche orali, individuali e collettive,

<p>la promozione del Made in Italy. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica in qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro. Predisporre prodotti, servizi coerenti con il contesto e le esigenze della clientela perseguendo obiettivi di qualità.</p>	<p>propria carriera.  <b>Competenza imprenditoriale :</b>  capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività. Sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.  <b>Competenza in materia di cittadinanza :</b>  conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.</p>	<p>quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato. Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti. Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti. Classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica del prodotto/servizio. Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio. Garantire la tutela e sicurezza del cliente.  Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale. Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari. Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili.</p>	<p>Il web marketing; il marketing Plan.  <b>Pianificazione, programmazione e controllo di gestione:</b>  La pianificazione e la programmazione; Il budget; Il business plan.  <b>La normativa del settore turistico – ristorativo:</b> Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro; Le norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore; I contratti delle imprese ricettive e ristorative; i contratti delle imprese di viaggio.  Le abitudini alimentari e l'economia del territorio e i marchi di qualità alimentare</p>	<p>verifiche scritte.</p>
--	---	--	--	---------------------------

EDUCAZIONE	CIVICA			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE come da U.D.A. e P.F.I.	OSA come da U.D.A. e P.F.I.	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p><b>NUCLEO COSTITUZIONE</b> : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri pe contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p><b>NUCLEO SOSTENIBILITA'</b> ?: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b> : conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditoria femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici, desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nell'propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali. Individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con coloro che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p>Il gender pay gap</p> <p>L'imprenditoria femminile e giovanile</p> <p>La promozione e la valorizzazione del patrimonio enogastronomico attraverso la comunicazione delle denominazioni geografiche e gli strumenti di marketing</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Attività individuale e di gruppo</p>

I.P. "ETTORE MAJORANA" BARI

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

<b>CLASSE</b>	<b>5 A Accoglienza Turistica</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA SILECCHIA</b>			
<b>DOCENTE LIBRO</b>	<b>TERESA</b>			
<b>DI TESTO</b>	L. Sasso, I. Fragni – “Colori della Matematica” -Ed. Bianca-Vol. A- Petrini-DeA Scuola			
<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b> come da U.D.A. e P.F.I.	<b>OSA</b> come da U.D.A. e P.F.I.	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica</li> <li>- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate</li> <li>- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare collegamenti e relazioni: sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi</li> <li>-Acquisire e interpretare l'informazione: sa cercare in modo autonomo e analizzare fonti e informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>-Imparare ad imparare: ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale</li> <li>-Collaborare e partecipare: interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui</li> <li>-Agire in modo autonomo e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>-Utilizza le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>-Utilizza i concetti e i modelli per investigare fenomeni e per interpretare dati</li> <li>-Utilizza i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</li> <li>-Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Funzioni reali di una variabile reale</li> <li>- Principali fasi dello studio del grafico di una funzione algebrica razionale</li> <li>-Dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte</li> <li>-Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani</li> <li>-Studio del segno di una funzione</li> <li>-Calcolo dei limiti per la ricerca degli asintoti verticali e orizzontali</li> <li>-Intervalli di crescita/ decrescita di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale</li> <li>-Lezione dialogata</li> <li>-Discussione guidata</li> <li>-Correzione collettiva di esercizi</li> <li>-Esempi introduttivi per la formalizzazione dei concetti</li> <li>-Semplici esercizi per l'applicazione delle regole di calcolo</li> <li>-Graduale studio del grafico di una funzione, mediante uno schema ordinato di svolgimento</li> <li>-Lettura dal grafico delle informazioni sull'andamento di una funzione</li> </ul>

	<p>responsabile: rispetta le regole della vita scolastica e assolve gli obblighi scolastici</p> <p>-Risolvere problemi: sa riconoscere i dati essenziali e individuare le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica</p>	<p>-Sa applicare le principali fasi per studiare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta</p> <p>-Sa interpretare il grafico di una funzione</p> <p>-Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per la rappresentazione e soluzione di problemi</p>	<p>una funzione con lo studio del segno della derivata prima</p> <p>-Interpretazione del grafico di una funzione</p>	
--	---	---	--	--

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
Cittadinanza digitale	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<p>Riconoscere i rischi e i vantaggi della rete</p> <p>Utilizzare la rete e gli strumenti digitali con consapevolezza</p>	<p>Rischi e opportunità della rete e delle nuove tecnologie</p> <p>Interpretazione dei dati</p>	<p>Ricerche su web</p> <p>Discussione dei temi con l'ausilio di materiali in formato digitale</p>

**ISS E. MAJORANA  
BARI**

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA -  
ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b>	<b>5^ACC sede San Paolo</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E</b>
<b>DOCENTE LIBRO</b>	<b>SPORTIVE</b>
<b>DI TESTO</b>	<b>Rosa Lobascio</b>
	<b>Lovecchio, Fiorini, Chiesa, Corretti, Bocchi: Educare al movimento. Volume : Allenamento salute e benessere: gli sport. Editore Marietti Scuola</b>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE come da U.D.A. e P.F.I.	OSA come da U.D.A. e P.F.I.	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p><b>Comprende i linguaggi non verbali e della loro interazione con i linguaggi verbali</b></p>	<p><b>IMPARAR E A IMPARAR E</b></p>	<p>Comprende che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli</p>	<p>Utilizza Tecniche per migliorare il linguaggio del corpo</p>	<p>Lezioni pratiche</p>
		<p>Vive positivamente il proprio corpo e gestisce l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale e per positivi stili di vita (<b>Competenza Chiave di Cittadinanza</b>)</p>	<p>Coglie l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale</p>	<p>Individualizzazione</p>
<p><b>Valorizza l'espressività corporea in collegamento con altri linguaggi, quale manifestazione</b></p>	<p><b>COMUNICARE</b></p>	<p>Struttura autonoma di programmi di lavoro</p>	<p>Percezione cosciente e rappresentazione mentale del movimento programmato</p>	<p>Personalizzazione</p>
	<p><b>PROGETTARE</b></p>	<p>Progetta e periodizza l'allenamento; verifica, tramite</p>	<p>Elimina gli errori e i fattori di disturbo del movimento, che ne compromettono</p>	<p>Differenziazione</p>
	<p><b>RISOLVER E PROBLEM I</b></p>			<p>Cooperative-learning</p>
	<p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>			<p>Peer tutoring</p>
				<p>Brainstorming</p>
				<p>Circle time</p>
				<p>Didattica laboratoriale</p>
				<p>Debriefing</p>



**I.P.E E. MAJORANA**  
**BARI**  
**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE-OSA-  
 ATTIVITA' E METODOLOGIE**

<b>CLASSE</b> <b>DISCIPLINA</b> <b>DOCENTE</b> <b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>V Accoglienza SPAGNOLO</b> <b>DEL VESCOVO STEFANIA</b> <b>¡BUEN VIAJE! – ZANICHELLI EDITORE</b> <b>Autore: Laura Pierrozzi</b>
---	--

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE Come da U.D.A. e P.F.I.	OSA come da U.D.A. e P.F.I	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggia la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizza il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</li> <li>• Integra le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in lingua straniera</li> <li>• Individua collegamenti e relazioni</li> <li>• Collabora e partecipa</li> <li>• Risolve problemi.</li> <li>• Acquisisce ed interpreta l'informazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime e argomenta le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione con gli altri.</li> <li>• Utilizza strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>• Produce testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>• Utilizza le principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Igiene y seguridad en el Hotel</li> <li>• Haccp</li> <li>• Las normas que rigen el Hotel</li> <li>• Conocer las nuevas tendencias de la hostelería</li> <li>• Conocer los deberes de los agentes de viaje</li> <li>• Conocer las diferencias entre la restauración española y la italiana</li> <li>• Proponer circuitos y</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata.</li> <li>• Cooperativ e learning.</li> <li>• Uso costante L2.</li> <li>• Lavori di gruppo.</li> <li>• Correzione collettiva di esercizi.</li> <li>• Comprensione auditiva.</li> <li>• Ricorso a fonti autentiche</li> <li>• Simulazioni di situazioni comunicative.</li> </ul>

<p>del servizio e il coordinamento con i colleghi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizza e promuove le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</li> <li>• Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Redige relazioni non elaborate e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>		<p>tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</li> </ul>	<p>presentar una zona turistica</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: Las Instituciones Españolas</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro elettronico Argo.</li> <li>• G.suite e Classroom.</li> <li>• Google forms.</li> <li>• Kahoot</li> </ul>
--	--	---	---	---

La docente di Spagnolo

Del Vescovo Stefania

**Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA Classe: 5**

**ACC**

**Docente: FOTI MARIAASSUNTA STEFANIA**

**Libro di testo: INSIEME SULLA MADRE TERRA, Alberto Pischi / Michele Trabucco, DEASCUOLA, Volume unico**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ha acquisito un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.</li> <li>- Conosce gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.</li> <li>- Si confronta con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sa interrogarsi sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri.</li> <li>- Acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.</li> <li>- E' consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il rispetto dell'Altro.</li><li>- Libertà di pensiero e di religione.</li><li>- Il senso critico della tradizione cristiano-cattolica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dialogo costante.</li><li>- Ricorso a fonti autentiche.</li></ul>

verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.				
--	--	--	--	--

<b>PERCORSO MULTIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>PECUP (risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale)</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)</b>	<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>
Conosce i propri diritti e i propri doveri applicandoli sia nel contesto scolastico, che in quello sociale in genere.	E' consapevole delle proprie responsabilità.	Riconosce il diritto dell'Altro.	Dritti e doveri.	Dialogo costante.



## 11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha risposto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (almeno due prove scritte e un congruo numero di prove orali, per ogni quadrimestre) hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure, ...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare risposte, risultati, prodotti...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Le attività di valutazione sono state dosate, calibrate, centrate su quei nodi concettuali (competenze, conoscenze, principi, teorie, modelli) e su quei legami (processi, procedure, relazioni) che si considerano cruciali per lo sviluppo e significativamente rappresentativi.

Nello scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Essendo il voto espressione di sintesi valutativa esso si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semistrutturate (questionari, esercizi...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione – applicazione;
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

### 11.1 Criteri di valutazione

Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale. Pertanto le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Nello specificare i *descriptori dell'apprendimento* si prendono in considerazione tre sezioni fondamentali:

- le *conoscenze* e le *competenze* acquisite
- le *abilità* dimostrate
- i *comportamenti* messi in atto

### 11.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa

Voto /10	CONOSCENZE ( <i>teoriche</i> e <i>pratiche</i> )	ABILITA' ( <i>cognitive e pratiche</i> )	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di gestire nessun tipo di situazione
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Gestisce con notevoli difficoltà anche situazioni estremamente semplici

		Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio. Compie analisi errate	
4	Parziali e lacunose	Applica le conoscenze minime commettendo degli errori pur se guidato Si esprime in modo scorretto ed improprio Compie analisi lacunose e con errori.	Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni Si esprime in modo impreciso Compie analisi parziali.	Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove ma semplici
6	Sufficienti anche se non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali Si esprime in modo semplice ma corretto Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora in modo autonomo le informazioni e gestisce situazioni nuove ma semplici.
7	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, in modo autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, con la massima responsabilità ed autonomia.

### **11.3 Attribuzione dei crediti**

Come previsto dall'art. 11, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

**Tabella A - Attribuzione credito scolastico come da D. Lgs 62 del 2017**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**IN ALLEGATO I CREDITI DEL TERZO E DEL QUARTO ANNO DEI SINGOLI ALUNNI (ALLEGATO B)**

**12. PROVE D'ESAME**

L'O.M. 54 del 26/03/2026 disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026. Le prove d'esame consisteranno in: due prove scritte a carattere nazionale ed un colloquio.

- La prima prova, come da art. 19 dell'O.M. 54/2026, accerta la padronanza della lingua italiana e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- La seconda prova (art. 20) non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
  - a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
  - b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
- Il colloquio (art. 22) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti (PECUP), tenendo conto anche delle informazioni contenute nel loro Curriculum. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di

studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, documentate nel Curriculum, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline. Inoltre il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato. Il colloquio verifica anche le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. 54/2026.

### 13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La commissione dispone di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti; le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione definite dalla commissione in sede di riunione plenaria (art. 21 dell'O.M. n. 54/2026).

Ai fini della correzione degli elaborati della prima prova si allegano al presente documento le griglie di valutazione (**Allegato F**).

Per la correzione degli elaborati della seconda prova si allega la griglia condivisa in sede di Consiglio di classe del \_\_/05/2026, i cui indicatori sono conformi al Quadro G di riferimento dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" secondo il D. I. 92/2018 (**Allegato G**).

A seguito della Delibera del Collegio Docenti n. 4 del 23/03/2024 si è stabilito che non verrà effettuata la prova pratica NON obbligatoria nell'ambito della seconda prova.

Si allega, infine, la griglia di valutazione del colloquio così come riportata nell'O.M. 54/2026 art. 22 comma 8 (**Allegato H**).

Per gli alunni con disabilità e con DSA/BES che seguono un percorso ordinario o personalizzato con prove equipollenti, l'adozione delle seguenti griglie, eventualmente adattate, supporta l'insieme delle metodologie e strategie previste nel PEI/PDP, per cui la valutazione delle prove tiene conto del livello di partenza, delle competenze acquisite, dei risultati ottenuti, dell'impegno profuso e dell'autonomia raggiunta in relazione alla propria diagnosi.

### 14. MATERIALI ALLEGATI

I seguenti materiali sono allegati al presente documento:

I seguenti materiali sono allegati al presente documento:

- A. Elenco alunni.
- B. Elenco alunni con crediti scolastici del terzo e quarto anno.
- C. Documento del 15 maggio e Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità.
- D. Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- E. Relazioni e/o Lavori multimediali degli alunni sullo svolgimento delle attività di FSL
- F. Griglie di valutazione per la prima prova scritta.
- G. Griglia di valutazione per la seconda prova scritta.
- H. Griglia di valutazione per il colloquio.